

Aderente al gruppo di « azione non violenta »

## Diciannovenne "pacifista,, rifiuta di presentarsi alla visita di leva

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 8 ottobre.

(g. d.) Non si presenta alla visita di leva un giovane obiettore di Chiusa San Michele, in Valle Susa. La decisione è stata comunicata, con una lettera al sindaco e al Distretto militare di Torino.

Gualtiero Cuatto, di 19 anni, operaio alla ditta « Savio », di Chiusa San Michele, che abita con i genitori in via General Cantore, fa parte del « gruppo valsusino di azione non violenta » di Condove, i cui componenti sono tutti pacifisti. Recentemente, alcuni di loro hanno compiuto a Torino, in piazza Carlo Felice, uno sciopero della fame e domenica scorsa hanno effettuato una marcia da Condove a Susa per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e del governo sull'obiezione di coscienza e sulle spese militari.

La lettera inviata dal Cuatto alle autorità, della quale saranno distribuite migliaia di copie in Valle Susa, dice fra l'altro: « *Intendo comunicare la mia decisione di non collaborare in alcun modo alla preparazione eventuale di una guerra. Mi rifiuto di dare la mia collaborazione, anche in tempo di pace, a un'istituzione che ha il solo scopo di addestrare i*

*giovani ad uccidere. La guerra e la sua preparazione sono un crimine contro l'umanità, in quanto tutti gli uomini sono fratelli. Gli sprechi, in tempo di pace, di quelle somme che servono al*

*mantenimento dell'esercito (l'Italia spende 1656 miliardi all'anno) sono un insulto ai due terzi dell'umanità che soffrono la fame. In Italia si spendono ogni giorno 4 miliardi e mezzo per le forze armate, mentre mancano scuole, asili, servizi sociali ».*

Lo scritto prosegue: « *Rifiuto il servizio militare in quanto è un'istituzione che viola i più elementari diritti garantiti dalla Costituzione, come la libertà di opinione, di parola, d'informazione e di associazione. Inoltre, è un mezzo di oppressione psicologica e di diseducazione delle masse ».*

Il giovane obiettore si dichiara disponibile, infine, per un servizio civile e fa presente che la legge sull'obiezione di coscienza, che sarà discussa dalla Camera dei deputati nelle prossime settimane, deve essere modificata in quanto inadatta e repressiva nei confronti degli obiettori.

Il Cuatto avrebbe dovuto presentarsi domani, 9 ottobre, alla visita di leva. Assieme agli altri appartenenti al « gruppo » di Condove, invece, distribuirà in vari paesi la motivazione della sua presa di posizione. Se sarà arrestato, gli aderenti al « gruppo di azione non violenta » effettueranno delle manifestazioni.



Gualtiero Cuatto

"STAMPA" di oggi

9/10/71